

arte cultura musica & tempo libero



EVENTO Grazie anche al contributo di talenti femminili orobici

Bergamo e Brescia: nel 2023 saranno Capitali italiane della Cultura



Nadia Ghisalberti

La riapertura del Teatro Donizetti di Bergamo, dopo anni di restauri, acquista un valore simbolico nel nostro capoluogo, la città più colpita al mondo dalla prima ondata della pandemia, che nel 2023 sarà (con Brescia) 'Capitale italiana della Cultura'.

Una delle forti donne bergamasche che stanno contribuendo alla rinascita ci spiega perché i talenti femminili sono più che mai essenziali: si tratta dell'assessore alla Cultura, **Nadia Ghisalberti**.

Ecco cosa afferma: "Il titolo di Capitale italiana della Cultura 2023 - con Brescia - e la riapertura del Donizetti, pur nell'incertezza dell'emergenza sanitaria, danno slancio sia agli amministratori, sia al tessuto imprenditoriale. Perché la cultura non è solo creazione di eventi, ma una leva di rigenerazione urbana, di sviluppo economico e strumento d'inclusione sociale; fa crescere la consapevolezza del cittadino, crean-

do relazioni e coesione". E prosegue: "Io, nel 2004, ho lasciato l'insegnamento per la politica come gesto di coerenza, poiché mi lamentavo sempre dell'Amministrazione e, quando si è candidato con una lista civica Roberto Bruni, mi sono detta: cerchiamo di contribuire. Non pensavo di rimanerci tanto...".

Sposata con il prof. Giuseppe Remuzzi, suo principale sostenitore, l'assessore elenca le tante iniziative diversificate (Festival Donizetti Opera, Bergamo Film Meeting, Bergamo-Scienza, Orlando Festival, Bergamo Jazz). «In passato riuscivamo poco a raccontarci, fuori com'eravamo dalle grandi vie di comunicazione. L'arrivo dell'aeroporto di Orio ci ha collegati con tutta Europa».

Di nuovo c'è anche la voglia di partecipazione delle donne, "che a Bergamo avevano avuto un ruolo importante già nel Risorgimento: la nostra città è denominata 'Città dei Mille' per i tanti volontari garibaldini. E

l'Atalanta, la squadra di calcio che sta vivendo un periodo d'oro, porta il nome di una mitica eroina greca: interessante, no?".

Le altre donne - Impegnate con l'assessorato alla Cultura anche altre donne 'orobiche doc', fra cui: M. Cristina Rodeschini, Direttrice dell'Accademia Carrara; Gloria Zavatta, Presidente del Cesvi; Ariela Benigni, Segretaria scientifica dell'Istituto 'Mario Negri'; Cristina Bombassei, Chief CSR Officer del gruppo Brembo, e M. Beatrice Stasi, Direttore generale dell'Ospedale Papa Giovanni XXIII.

Info - Il Teatro Donizetti di Bergamo, che fu inaugurato nel 1801, riapre al pubblico dopo i restauri con inaugurazione prevista per giovedì 19 novembre mediante l'apertura del Festival Donizetti Opera, che la nuova ondata di pandemia sta però mettendo in discussione: per informazioni su date e prenotazioni, digitare su 'donizetti.org'.

ML.G.

(da 'IO Donna')

CONCORSO Entro il 15 gennaio 2021

Scrivere i ricordi di scuola: autobiografie in concorso

Ami scrivere la tua vita? Tieni un diario, un memoriale, un epistolario? Scrivere i ricordi è un'esperienza emozionante, che riguarda non solo l'esistenza delle singole persone, ma anche quella di un Paese o di una comunità, poiché le vicende di ognuno s'intrecciano con quelle degli altri, contribuendo così a una comprensione più approfondita e ampia memoria collettiva.

Il Punto Comunità Brescia Antica indice la 1ª edizione del Concorso letterario a premi di scrittura autobiografica, 'Scrivere i ricordi. Narratori per diletto', rivolto a scrittori/trici di ogni età: il Concorso è organizzato da AmbienteParco, in

collaborazione con 'Patto per la Lettura' del Comune di Brescia, 'Porto delle Culture', Associazione Culturale 'La Fionda' (Biblioteca Vivente Brescia), Nuova Libreria Rinascita.

Il tema del concorso è 'Ricordi di scuola' - La proposta è rivolta a chiunque sia interessato, senza distinzioni anagrafiche e di provenienza geografica, e in particolare a quanti amano scrivere la propria vita tramite diari, memoriali, epistolari. I testi, a carattere strettamente autobiografico, potranno essere spediti a info@ambienteparco.it entro il **15 gennaio 2021**.

Giuria e Commissione - Un'apposita

Commissione valuterà i testi arrivati, motivandone la scelta, selezionando i tre migliori scritti, che verranno premiati nel corso di una cerimonia pubblica.

Premi e Premiazioni - A tutti i partecipanti viene rilasciato un attestato di partecipazione. I tre testi premiati di ogni sezione riceveranno i seguenti premi:

1° classificato, buono libri Nuova Libreria Rinascita da 100 euro;
2° classificato, abbonamento annuale Musei in Lombardia;

3° classificato, penna astronauta.
La premiazione avverrà nel mese di febbraio 2021, in luogo e data che verranno definiti.

UN LIBRO ALLA SETTIMANA

«L'ultima leonessa» per chi ha amato i «Leoni di Sicilia»

A chi aveva letto (e amato) il romanzo di Stefania Auci 'Leoni di Sicilia. I Florio' (ed. NORD), ora finalista al Premio BookCity Milano, non potrà non interessare il nuovo **'Ultima leonessa'** di donna Costanza Afan de Rivera Costaguti, sulla vita di Giulia Florio, madre dell'autrice, appena edito da Sperling & Kupfer.

Vi si ritroveranno le atmosfere siciliane, fra il XIX e XX secolo, della leggendaria famiglia e della protagonista di questo romanzo, Giulia, figura forte ma schiva, ultima discendente dei Florio: dalla prospettiva intima ed esclusiva di una componen-

te della famiglia, ci si può di nuovo immergere in quel mondo tanto affascinante quanto ormai remoto.

Giulia Florio nacque a Palermo nel 1909, durante il declino della dinastia e all'ombra della madre Franca - donna ingombrante, bellissima e carismatica -, da cui ereditò il carattere d'indomita combattente. Anni difficili l'attendevano: alla belle époque seguì un lento e

inesorabile cambiamento, che spinse Giulia a lasciare l'Isola del Sole per stabilirsi a Roma, dove avrebbe studiato e lavorato, ma soprattutto sarebbe rinata dalle avversità...

E' stata sposa e madre (di ben 5 figli) e, durante la II Guerra Mondiale, ha affrontato persino il criminale nazista Kappler, pur di aiutare tante famiglie ebreie: il racconto della sua esistenza ci trasmette una memoria straordinaria, memoria che ritroveremo in queste pagine... Concediamo alla loro lettura un tempo silenzioso, intenso, interessato.

LF.



FESTIVAL Si sta ultimando on line

Filosofi lungo l'Oglio successo per la XV edizione

Grande successo per la XV edizione del Festival 'Filosofi lungo l'Oglio', che ha proposto il tema 'Esseri umani', quanto mai attuale e denso di significato, anche alla luce della pandemia in corso.

Quella 2020 è stata un'edizione di resistenza, portata avanti con impegno, dopo lo slittamento imposto a giugno dal Covid, in un anno segnato dalla pandemia che, proprio in Lombardia, ha registrato un bilancio pesantissimo in termini di vite umane.

Il Festival, diretto dalla filosofa Francesca Nodari, non si è mai fermato e si è svolto, nella sua consueta veste itinerante, dal 21 settembre al 30 ottobre, in presenza, registrando il tutto esaurito con solo 4 appuntamenti completamente in streaming. 23 i Comuni coinvolti nelle provincie di Brescia, Bergamo e Cremona, fra cui anche Treviglio e Caravaggio. A declinare il concetto di 'Essere

umani' ben 26 studiosi e pensatori contemporanei tra i più illustri a livello italiano e internazionale, che si sono confrontati in un lungo e proficuo ciclo d'incontri, aprendo anche allo streaming le proprie riflessioni.

Tra i tantissimi ospiti che si sono seguiti: Umberto Curi, Enzo Bianchi, Umberto Galimberti, Stefano Zamagni, Marco Ermentini, Marco Vannini, Duccio Demetrio, Anna Foa, Francesca Nodari, Francesco Miano, Haim Baharier, Chiara Saraceno, Abraham Yehoshua, il Cardinale Matteo Maria Zuppi, Roberta De Monticelli, Massimiliano Valerii, Nicla Vassallo, Luisella Battaglia, Luigi Croce, Adalberto Mainardi, Massimo Cacciari, Silvia Vegetti Finzi e Maria Rita Parsi, che ha chiuso il festival. Molto apprezzati anche gli eventi collaterali realizzati in stretta sinergia con le principali istituzioni del terzo settore.

La parola-chiave per la prossima edizione del 2021 sarà 'Eros e Thanatos' (amore e morte): molte le riflessioni e declinazioni a cui il tema si presterà ad essere interpretato, analizzato, declinato e proposto, in un'edizione, quella 2021 che, si auspica, possa essere meno complessa di quella appena trascorsa.

Il Festival - promosso dalla Fondazione Filosofi lungo l'Oglio - è un soggetto di rilevanza regionale della Regione Lombardia; si avvale dell'Adesione del Prefetto di Brescia e ha ottenuto il Patrocinio delle Province di Brescia e di Bergamo e di tutti gli enti e Comuni coinvolti. Tra questi: Treviglio e Caravaggio, oltre a Barbariga, Castegnato, Chiari, Erbusco, Gardone Valrompia, Lograto, Manerbio, Orzinuovi, Orzivecchi, Ospitaletto, Palazzo sull'Oglio, Provaglio d'Iseo, Roncadelle, Sarezzo, Soncino, Villachiaro, Urago d'Oglio e Trezzano.